



Insegnare con Metodo. Apprendere con Gusto in Europa
Teaching innovation, learning motivation
2019-1-IT02-KA101-061481



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo II

"Rita Levi Montalcini 1909-2012"

Via CARAVAGGIO, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039480792

mbic8f5003@pec.istruzione.it – mbic8f5003@istruzione.it

Cod. meccanografico: mbic8f5003 – CF: 85017330151 – codice univoco: UF78X1

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021/2022

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo II si impegna a realizzare l'inclusività nel senso pieno del termine. Inclusività significa

- dare il giusto spazio a ciascun membro della comunità, riconoscendo nelle peculiarità culturali un'opportunità di arricchimento, valorizzando i talenti, offrendo supporto nelle difficoltà attraverso adeguati strumenti;
- sostenere i più deboli, ma anche fornire un volano (o un adeguato impulso) a chi ha grandi potenzialità da sviluppare.

La nostra scuola si propone di mettere in atto tutto ciò attraverso:

- la formazione di classi equeterogenee, tenendo conto delle caratteristiche di tutti gli alunni, sia sotto l'aspetto relazionale che dell'apprendimento;
- la promozione del confronto e dell'empatia come atteggiamenti fondanti della crescita personale e umana di ogni soggetto della comunità scolastica, al fine di potenziare le abilità di vita di ciascuno;
- la predisposizione di attività e progetti diversificati e stimolanti
- l'applicazione di metodologie didattiche varie e adatte ai diversi stili e tempi cognitivi
- la formazione continua del personale

Documento fondamentale per ciascuna istituzione scolastica è il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Esso è "lo strumento che deve contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati" (nota ministeriale prot. 1551/2013).

La finalità del documento è quella di rendere evidenti in primo luogo all'interno dell'Istituto gli elementi di positività e di criticità nel processo di inclusione al fine di rendere sempre più efficaci le buone pratiche ad essa relative, in un'ottica di progressivo miglioramento e compatibilità con l'evoluzione dei bisogni e del contesto sociale.

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	76
➤ minorati vista	1*
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	73*
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	77
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	26
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	

➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	6
Totali	212
% su popolazione scolastica	Circa 16% (totale popolazione scolastica: 1331)
N° PEI che saranno redatti dai GLO	73*
N° di PDP che saranno redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	78
I Consigli di classe redigeranno per a.s. 2020/2021 PDP in assenza di certificazione sanitaria per bisogni speciali anche temporanei deliberati in corso d'anno	
<p>*NOTA: 1 alunno minorato della vista senza richiesta di docente di sostegno (non verrà redatto il PEI) 1 alunno psicofisico senza richiesta di docente di sostegno (non verrà redatto il PEI) 1 alunno con ADHD senza richiesta di docente di sostegno, con educatore (non verrà redatto il PEI)</p>	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività in classe e in piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività in classe e in piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività in classe e in piccolo gruppo	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, altri BES)	n.5 funzioni strumentali (quote di funzione) una in ciascun plesso	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor	Su delibera dei Consigli dopo osservazione inizio d'anno	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento del		Sì
	Assistenza alunni disabili	Sì
	Altro:	

personale ATA						
E. Coinvolgimento delle famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva				Si	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione				Si	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante				Si	
	Altro:					
F. Rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità				Si	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili				Si	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità				Si	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili				Si	
	Progetti territoriali integrati (Es. In-presenza)				Si	
	Rapporti con CTS / CTI				Si	
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (Ad es. Sport è integrazione)				Si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola				Si	
	Progetti a livello di reti di scuole (Ali per l'infanzia, scuole che promuovono salute)				Si	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe				Si	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: (LIFE SKILLS TRAINING – progetto su tutte le classi secondaria + primaria – classi 3/4/5)				Si	
	Didattica interculturale / italiano L2				Si	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, DOP ecc.)				Si	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Si	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Assicura il processo di integrazione di ogni alunno con BES
- Richiede l'organico dei docenti di sostegno
- Coordina e presiede il GLI
- Promuove attività di formazione dei docenti relativamente alla didattica inclusiva e dei collaboratori scolastici in merito all'accoglienza degli alunni con BES
- Organizza l'acquisto ausili e di adeguato materiale didattico
- Collabora con gli enti locali

COLLEGIO DOCENTI:

- Individuazione delle figure costitutive del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Delibera del Piano Annuale per l'Inclusione

GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE:

- Formulazione di criteri condivisi per l'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento
- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione e verifica dei risultati ottenuti
- Definizione criteri e procedure per l'utilizzo delle risorse professionali
- Conferma a UONPIA in merito all'individuazione di un'unica figura di riferimento nelle comunicazioni con l'Istituto

FUNZIONE STRUMENTALE/ COMMISSIONE PTOF:

- Esplicitazione nel PTOF dell'impegno programmatico della scuola per l'inclusione di tutti gli alunni

FUNZIONE STRUMENTALE PARI OPPORTUNITA' E A LUNNI STRANIERI

- Raccolta e analisi dei PEI e PDP
- Consulenza ai colleghi in relazione alle nuove disposizioni di legge e ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva
- Coordinamento degli insegnanti di sostegno e dei facilitatori linguistici
- Predisposizione di 1 incontro di interclasse (entro novembre) dedicato al tema dei BES, con particolare riferimento alla condivisione delle procedure adottate dall'Istituto (criteri di individuazione, presentazione modelli PEI/PDP, ecc.)
- Rapporti con UONPIA, CTI/CTS, Enti Locali
- Supporto alla Segreteria scolastica nella gestione delle piattaforme ministeriali: Bes presenti nell'Istituto, strumenti compensativi per le prove Invalsi e durante gli Esami conclusivi della Scuola Secondaria di I grado
- Formazione classi prime, con particolare attenzione alle necessità degli alunni BES

CdC/TEAM DOCENTI:

- Individuazione degli alunni BES secondo i criteri stabiliti dalla normativa
- Progettazione degli interventi educativo/didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni DVA, DSA, BES
- Predisposizione dei PEI e PDP per gli alunni DVA, DSA, BES
- Condivisione dei PEI e PDP con le famiglie (per gli alunni BES, solo se ritenuto necessario)
- Partecipazione ad iniziative di formazione

FAMIGLIA:

- Passaggio di informazioni alla scuola
- Partecipazione ad incontri con la scuola ed i servizi del territorio, condivisione del progetto e collaborazione alla sua realizzazione

AIUTO EDUCATIVO:

- Condivisione dei PEI
- Collaborazione nelle attività didattiche, supporto nello sviluppo e nel consolidamento delle competenze relazionali e comunicative

- Progettazione di attività per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali

FACILITATORI LINGUISTICI:

- Adozione di uno specifico approccio educativo e didattico per la fattiva realizzazione del progetto d'inclusione
- Condivisione della programmazione laboratoriale con gli altri operatori che lavorano con il bambino straniero in modo da evitare la frammentazione degli interventi e sviluppare una progettualità coerente

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Assistenza all'igiene personale
- Assistenza negli spostamenti
- Acquisizione di consapevolezza nell'approccio con gli alunni con particolari problematiche relazionali
- Formazione sulle principali problematiche degli alunni e sulle modalità di assistenza

PERSONALE ATA:

- Aggiornamento e archiviazione della documentazione
- Comunicazione delle variazioni relative alla documentazione agli insegnanti di classe e alle Funzioni Strumentali

ASST:

- Valutazione, diagnosi, certificazione
- Condivisione PEI, PDP
- Incontri di verifica con genitori e docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Incontri di formazione con risorse interne per la condivisione dei protocolli e documentazione adottati dall'Istituto in favore degli alunni con BES
- Incontri di formazione con risorse interne ad opera dei docenti che hanno partecipato alle iniziative di formazione provinciale sui temi dei BES
- Formazione con esperti su tematiche relative alle strategie e metodologie didattiche ed educative per l'inclusione, anche avvalendosi dei percorsi formativi proposti da reti di scuole
- Formazione con esperti su tematiche relative alle tecnologie per l'inclusione, anche avvalendosi dei percorsi formativi proposti da reti di scuole

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Valutazione riferita ai livelli di partenza e ai traguardi programmati
- Valutazione attenta ai contenuti piuttosto che alla forma
- Utilizzo degli strumenti compensativi/misure dispensative anche in fase di verifica
- Predisposizione di prove di verifica di diverse tipologie (scelta multipla, completamento, ecc.) e possibilità di sostituire le prove scritte con prove orali
- Calendarizzazione delle prove di verifica
- Applicazione del documento prodotto dal Collegio Docenti indicante gli obiettivi essenziali di ciascuna disciplina

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e l'equipe educativa promuovono:

- Attività individualizzate
- Attività con gruppi eterogenei di alunni
- Attività laboratoriali da realizzare con il gruppo classe

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, l'attività laboratoriale, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coinvolgimento delle seguenti figure/Enti per il supporto degli alunni BES:

- Aiuto Educativo Comunale
- Esperti di facilitazione linguistica
- Esperti di mediazione linguistica
- Servizio di Etnopsichiatria dell'UONPIA
- Doposcuola per alunni stranieri promosso dal Comune
- Servizio Spaziogiovani del Comune, per l'accompagnamento alla scuola secondaria di secondo grado
- Corsi di italiano L2 per adulti promosso dal Comune (rivolto ai genitori degli alunni stranieri)
- CTI/CTS

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Adesione delle famiglie al Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia: promozione di una forte alleanza educativa scuola/famiglia
- Adesione degli alunni e delle famiglie ad iniziative proposte dal territorio (Parrocchie, Biblioteca, ecc.)
- Adesione delle famiglie alle proposte di educazione alla genitorialità gestite dal Comune (gruppo GEN-ESSERE): conferenze, gruppi di supporto e autoaiuto

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Elaborazione di un PEI su base ICF, per gli alunni con disabilità, a partire dal Profilo di Funzionamento, in fase di implementazione, e da una check list d'Istituto.
- Elaborazione per gli altri BES di un PDP a partire dallo strumento della check list degli apprendimenti
- Costruzione di un percorso finalizzato a costruire un progetto di vita attraverso le seguenti azioni:
 - rispondere ai bisogni individuali
 - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
 - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
 - potenziare le abilità
 - individuare stili cognitivi e di apprendimento
 - rispondere ai bisogni espressi da stili cognitivi e di apprendimento diversi
- Incremento nella didattica di esperienze di tutoring, di gruppi cooperativi, di attività laboratoriali e su problemi reali.

Se per l'a.s. 2021/2022 si rendessero ancora necessari interventi didattici a distanza, per gli alunni BES si avrà cura di:

- Attivare una didattica che utilizzi modalità inclusive, mirate alle situazioni presenti nelle varie classi
- rendere disponibile la frequenza a scuola per le famiglie che ne facessero richiesta
- Creare un collegamento diretto con le famiglie, con particolare attenzione verso le esigenze specifiche
- Fornire gli strumenti tecnologicamente adeguati per la fruizione della DAD.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Realizzazione di un archivio del materiale educativo-didattico presente nelle varie scuole dell'Istituto in modo da poter condividere in comodato d'uso le risorse presenti tra i diversi plessi
- Implemento dell'uso delle LIM
- Presenza di risorse strutturali come aule-laboratorio, biblioteca di plesso, aula Teacch
- Raccolta di documenti riguardanti le "buone pratiche"

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la varietà delle relative proposte progettuali e metodologiche ad essi indirizzate, necessitano di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di ulteriori corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni

- stranieri e percorsi di alfabetizzazione
- L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- La costituzione di reti di scuole in tema di inclusività.

L'Istituto ha acquistato materiali per alunni DVA con i fondi del DM 187 del 26.03.2020 e, nel caso di ulteriori finanziamenti Ministeriali, implementerà tali acquisti. Come di consuetudine, l'Istituto valuta un piano pluriennale di acquisto di materiale educativo-didattico e/o tecnologico tramite richiesta all'Amministrazione Comunale, accantona parte dei fondi utilizzabili per l'acquisto del materiale di facile consumo, utilizza l'opportunità fornita dai servizi del CTS in tema di ausili per la disabilità, valuta se esprimere una richiesta alle Associazioni Genitori ed Associazioni onlus del territorio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Costituzione di una Commissione per l'inserimento degli alunni neoiscritti nelle classi: valutati i bisogni educativi degli alunni neoiscritti, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.
- Applicazione del protocollo e delle buone prassi per l'inserimento degli alunni DVA
- Introduzione di prove comuni specifiche per alunni con DSA
- Applicazione delle linee-guida per l'inserimento di alunni adottati
- Attuazione di attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo anche alla scuola elementare
- Applicazione del protocollo per l'inserimento di alunni con autismo
- Applicazione del protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri neoarrivati in Italia
- Progetti ponte: colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola/continuità educativa/ore di contemporaneità di sostegno nei primi mesi di inserimento
- Orientamento, per dotare l'alunno di competenze che gli permettano di fare scelte consapevoli, a partire dalla propria capacità.

Approvato dal GLI d'Istituto in data 05.05.21

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29.06.21